



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

**Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.**

MIUR.AOODRVE.Uff.V
Prot.

Venezia, 29 dicembre 2010

- Ai Dirigenti degli UST del Veneto
- Ai Dirigenti Scolastici dei CTP e delle Istituzioni Scolastiche di 2° grado con corsi serali del Veneto
- Ai Referenti EdA c/o gli UST del Veneto

e p. c.

- Al Dirigente Tecnico Stefano Quaglia
- Al Dirigente Scolastico Orazio Colosio
- Al Dirigente Scolastico Ernesto Passante Spaccapietra
- Alla Prof.ssa Simonetta Bettiol

Loro Sedi

Oggetto: DM 4 giugno 2010 e Accordo Quadro 11 novembre 2010: "Test di conoscenza della lingua italiana da parte dei richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo" - Indicazioni operative dopo l'incontro del 22 dicembre 2010.

In applicazione dell'Art. 3, comma 3 del Protocollo d'Intesa sottoscritto fra il Direttore Generale dell'USR Veneto e il Prefetto di ciascuna provincia del Veneto, con la presente si dà formale comunicazione delle azioni definite nella riunione del 22 dicembre 2010 presso l'istituto "F. Algarotti" di Venezia:

Aspetti amministrativi e organizzativi

1. Le istituzioni scolastiche, sede di svolgimento dei test previsti dall'Accordo Quadro siglato l'11 novembre 2010 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per dare applicazione al Decreto Ministeriale 4 giugno 2010, individuate dall'USR Veneto e definite con i Prefetti mediante apposito Protocollo d'Intesa, sono quelle elencate nell'Allegato 1 di ogni singolo protocollo e riasunte nell'**Allegato A** della presente nota.
2. Le sessioni d'esame saranno 6 (sei) ogni anno (all'incirca una ogni due mesi). Le province della regione sono suddivise in due raggruppamenti territoriali, per i quali saranno previste due date diverse, ancorché vicine, per ciascuna sessione:
 - il primo raggruppamento territoriale: "Veneto Est" è costituito dalle province di Belluno, Padova, Treviso e Venezia
 - il secondo raggruppamento territoriale: "Veneto Ovest" è costituito dalle province di Rovigo, Verona e Vicenza.
3. Le date di inizio dell'attività delle commissioni, che saranno composte a norma dell'Art. 5 comma 3 dell'Accordo Quadro e dovranno esaminare un massimo di quaranta candidati, sono quelle indicate nell'**Allegato B** della presente nota.
4. Al fine di favorire l'efficienza del sistema, anche mediante una definizione subprovinciale di ambiti di intervento dei CTP individuati come sede di Test, i Dirigenti Scolastici dei CTP, sia di quelli individuati come sedi dei Test sia degli altri CTP della Provincia, con il supporto e la collaborazione attiva dei Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, avranno cura di costituire una rete provinciale a norma dell'Art. 7 del DPR 275/1999, finalizzata espressamente all'obiettivo di rendere agile e spedito lo svolgimento dei Test medesimi mediante lo scambio di informazioni, materiali e criteri di organizzazione del lavoro e delle valuta-

zioni. La costituzione della citata rete avrà soprattutto l'obiettivo (art. 7 comma 3 del citato DPR 275/1999) di favorire l'utilizzo di tutti i Docenti in possesso delle idonee e certificate competenze professionali per l'insegnamento dell'italiano come L2, in servizio presso CTP non individuati come sede di Test.

5. A queste reti provinciali si ritiene che possano opportunamente aderire, ove necessario e sempre solo in caso di disponibilità di docenti con le citate caratteristiche professionali, anche gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con corsi serali.
6. Il MIUR nella nota Prot. n. AOODGPER11020 del 16 dicembre 2010 ipotizza la possibilità di ridurre a 30 il numero dei candidati per commissione. Tuttavia si precisa che tale decisione è possibile solo a fronte di motivate necessità e comunque da assumere sempre e solo in coordinato accordo con le Prefetture territorialmente competenti, in considerazione del fatto che il numero di quaranta è stato definito d'intesa con il Ministero dell'Interno sulla base delle reali disponibilità economiche. Pertanto ogni variazione del numero standard dei candidati per commissione dovrà essere oggetto di preciso e formale accordo fra il Dirigente dell'UST territorialmente competente e il Prefetto. Va da sé che, se il numero totale dei candidati in ciascuna delle sessioni previste dal calendario di cui all'**Allegato B** risultasse divisibile per quaranta solo con resti, si potrà evitare l'istituzione di commissioni con un numero di candidati superiore a quaranta, riducendo il numero di ciascuna commissione, ma non scendendo mai sotto i trenta nell'ultima commissione costituita; a titolo d'esempio: 136 candidati comportano teoricamente 3 commissioni da 40 e una da 16. In tal caso si costituiranno 4 commissioni da 34 candidati.
7. Il MIUR, infine, mediante un appunto ufficioso, invita i Dirigenti Scolastici ad una valutazione degli impegni del personale docente e non docente impegnato nei Test, anche mediante un passaggio in contrattazione integrativa di istituto secondo l'art. 6 comma 2 lettera l).

Aspetti tecnico-didattici

1. Il già citato art. 3 comma 3 del Protocollo d'Intesa fra Direttore Generale e Prefetti prevede che vengano definiti dall'USR-Veneto - in un'ottica di sistema che garantisca coerenza di intervento, omogeneità d'azione e parità di trattamento su tutto il territorio regionale - gli aspetti tecnico-didattici connessi con l'attuazione dei Test. Per la piena realizzazione di questo punto dell'accordo sarà costituita dall'USR-Veneto una Struttura Tecnica guidata dal Dirigente Tecnico Stefano Quaglia, incaricata di elaborare materiali didattici e valutativi utili alle commissioni impegnate nello svolgimento dei Test, nel rigoroso rispetto delle indicazioni contenute nel Vademecum del MIUR in allegato. Tale Struttura Tecnica si suddividerà in due Nuclei Operativi, il primo Nucleo lavorerà per le province del raggruppamento territoriale "Veneto Est", il secondo Nucleo per il raggruppamento territoriale "Veneto Ovest". Coordinatore della primo Nucleo sarà il Prof. Orazio Colosio, Dirigente Scolastico dell'IC di Asolo (TV); Coordinatore del Secondo sarà il Prof. Ernesto Passante Spaccapietra, Dirigente Scolastico dell'IC "18 Veronetta e Porto" di Verona.
2. La Struttura Tecnica avrà esclusivamente compiti tecnico-didattici e si farà carico di elaborare materiali non solo utili alla realizzazione dei Test, ma anche funzionali alla ulteriore preparazione dei docenti impegnati nelle operazioni di verifica, alla eventuale formazione e informazione del personale delle Prefetture e alle previste azioni formative di cui all'Art. 6 dell'Accordo Quadro (Progetti Pilota). L'attività dei due Nuclei Operativi ha quindi un obiettivo di natura essenzialmente perequativa ed equilibrante sul piano tecnico-didattico-docimologico, essendo le commissioni incaricate dei Test assolutamente autonome e responsabili nella gestione della loro attività. Si ribadisce in tal senso l'opportunità di una lettura attenta e analitica dell'art. 5 dell'Accordo Quadro, nel quale vengono definite le operazioni delle singole commissioni di test e comunque si sottolinea la necessità di attenersi nelle operazioni alle linee guida definite nel citato Vademecum del MIUR.
3. La Struttura Tecnica sarà costituita con Decreto del Direttore Generale dell'USR-Veneto e sarà composta, oltre che dal Dirigente Tecnico responsabile, dai due Coordinatori e da sei docenti per Nucleo di provata e collaudata esperienza nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano agli adulti come L2.
4. La vigilanza su tutte le operazioni di cui all'Accordo Quadro, per la componente tecnico-didattica, è affidata al Dirigente dell'Ufficio V, Dirigente Tecnico Prof. Stefano Quaglia.

Un cordiale saluto.

Il Direttore Generale
F.to Carmela Palumbo